DETERMINA N. 3./GIU del 17 marzo 2025

Oggetto: Progetto del Garante regionale dei diritti della persona, quale Garante per l'infanzia e l'adolescenza, "Non solo un film: cantieri di crescita sull'uso responsabile dei media".

IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce a questa determina;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto indicati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di disporre con propria determina in merito;

VISTI l'articolo 1, comma 3 e l'articolo 10, comma 1 e comma 2 lettera n) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona);

VISTA l'attestazione in ordine alla regolarità contabile della responsabile della posizione di elevata qualificazione "Risorse finanziarie" dell'Assemblea legislativa regionale prevista dal comma 1 dell'articolo 3, della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio "Supporto agli organismi regionali di garanzia", previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016;

DATO ATTO che è stata verificata l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

DETERMINA

1. di approvare il progetto "Non solo un film: cantieri di crescita sull'uso responsabile dei media", secondo quanto descritto nell'apposita scheda progetto che, allegata a questa determina sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la spesa per la realizzazione del progetto indicato al punto 1. è quantificata nell'importo di euro 40.000,00 (Iva inclusa) e trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/17 (Altri servizi funzionali ai progetti del Garante) codice SIOPE 1.03.02.99.999 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 dell'Assemblea legislativa regionale, rispettivamente per l'importo di euro 25.000,00 sull'annualità 2025 e per l'importo di euro 15.000,00 sull'annualità 2026;
3. di dare mandato al responsabile del procedimento e ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questa determina nonché ogni adempimento conseguente.

Giancarlo Giulianelli

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona). Articoli 1, comma 3 e 10, comma 1 e comma 2, lettera n);
- legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Articolo 3, comma 1;
- decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 81 del 23 dicembre 2024 (Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 dell'Assemblea legislativa regionale. Approvazione del documento di accompagnamento al bilancio);
- legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Bilancio di previsione 2025/2027);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n. 514/176 del 14 gennaio 2025 (Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 del Consiglio - Assemblea legislativa. Modifica del documento tecnico di accompagnamento di spesa e aggiornamento delle previsioni di competenza e di cassa 2025);
- Determina n. 24/GIU del 11 settembre 2024 (Progetto del Garante regionale dei diritti della persona "Non solo un film: cantieri di crescita sull'uso responsabile dei media" da realizzarsi in collaborazione con il Comitato regionale per le comunicazioni delle Marche).

Motivazione

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona) al Garante regionale dei diritti della persona (di seguito Garante) sono affidati, tra gli altri, i compiti inerenti l'ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza.

L'ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza è svolto al fine di assicurare la piena attuazione nel territorio regionale dei diritti e degli interessi, sia individuali che collettivi, dei minori, anche ai sensi di quanto previsto dalla legge 27 maggio 1991, n. 176 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989) e dalla Carta europea dei diritti del fanciullo adottata a Strasburgo il 25 gennaio 1996, resa esecutiva dalla legge 20 marzo 2003, n. 77 nonché dal diritto dell'Unione europea e dalle norme costituzionali e legislative nazionali vigenti (articolo 10, comma 1, della legge regionale 23/2008).

Nello svolgimento di detti compiti, in particolare per quanto qui di interesse, il Garante cura la realizzazione di servizi di informazione destinati all'infanzia e all'adolescenza e promuove nei bambini e negli adolescenti l'educazione ai media (lettera n) del comma 2 dell'articolo 10 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23).

Nell'ambito del suddetto quadro ordinamentale, il Garante si è prefissato quale obiettivo prioritario, quello di intraprendere azioni di sensibilizzazione all'uso consapevole dei media, finalizzate a far acquisire ai giovani una maggiore consapevolezza riguardo ai fenomeni dell'era digitale, degli strumenti a loro disposizione, delle connesse potenzialità e soprattutto dei pericoli che li caratterizzano, tanto che, tra le varie progettualità, sta realizzando nell'anno scolastico in corso 2024/2025 il progetto "Non solo un film: cantieri di crescita sull'uso responsabile dei media" (approvato con Determina n. 24/GIU del 11 settembre 2024).

L'obiettivo generale che tale iniziativa realizza è quello di educare le giovani generazioni all'uso consapevole e responsabile dei media, attraverso la visione di un film che affronta in

modo diretto e concreto i temi del bullismo e del cyberbullismo, ed avendo quali obiettivi specifici quelli di:

- accrescere nei minori la conoscenza dei pericoli propri della moderna società multimediale e dei rischi connessi ad un uso non responsabile dei media, anche al fine di arginare le dinamiche che consentono la nascita, la crescita e lo sviluppo dei fenomeni del cyberbullismo;
- diffondere nei minori la cultura della denuncia degli atti di bullismo e cyberbullismo.

Il progetto, infatti partendo alla visione del film "Neve" (dell'attore e regista Simone Riccioni, prodotto dalla società Linfa Entertainment s.n.c. di Pesallaccia Anna Laura & C.) ritenuto dal Garante un film particolarmente adeguato a catturare l'attenzione dei ragazzi e predisporli ad un efficace confronto, vuole favorire una riflessione critica riguardo al ruolo dei media nella loro vita quotidiana che stimoli discussioni su come gestire i conflitti, l'intolleranza e le violenze online, promuovendo valori di rispetto, solidarietà e tolleranza, essenziali per prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo nella scuola e nella società.

Tale progettualità, che sta giungendo alla conclusione, ha registrato una numerosa partecipazione degli studenti frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio marchigiano, in particolare già al termine dell'anno 2024, sono stati coinvolti circa 4.000 minori di età compresa tra gli 11 ed i 18 anni, che hanno visionato, quindi, il film "Neve" e successivamente hanno partecipato all'incontro con il regista ed attore Simone Riccioni, con il cast del film e con la psicologa messa a disposizione dall'Ufficio del Garante. Tali incontri hanno permesso agli stessi di comprendere meglio le dinamiche di queste forme di violenza e di discutere in modo costruttivo su come affrontarle; la partecipazione attiva degli studenti e il confronto diretto con i professionisti del settore hanno reso l'attività particolarmente coinvolgente e formativa.

E' così che alla luce dei risultati estremamente positivi che tale progettualità sta riscuotendo, ed in considerazione delle ulteriori manifestazioni di interesse pervenute da altri istituti scolastici, il Garante, intende promuovere e sostenere d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale, l'attuazione anche per l'anno scolastico 2025/2026 del progetto "Non solo un film: cantieri di crescita sull'uso responsabile dei media" e raggiungere quei ragazzi, frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio marchigiano che non hanno potuto partecipare alla precedente iniziativa.

Nella sostanza questo progetto persegue, quindi, gli stessi obiettivi generali e specifici, vuole raggiungere i medesimi risultati adottando identiche modalità attuative; difatti, questo progetto consiste nella messa a disposizione del Garante di un numero massimo di 40 riproduzioni (25 riproduzioni nel 2025 e 15 riproduzioni nel 2026) del lungometraggio "Neve" e prevede, successivamente alla visione dello stesso da parte dei minori, la realizzazione di un numero massimo di 40 incontri (25 incontri nel 2025 e 15 incontri nel 2026) presso i singoli Istituti scolastici, che saranno individuati dal Garante d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale e che dimostrano interesse, nei quali il regista ed eventualmente anche il cast del lungometraggio saranno chiamati a condurre una riflessione costruttiva con i ragazzi approfondendo i rischi legati ad un uso non responsabile dei media nonché la cultura della denuncia degli atti di bullismo e cyberbullismo, eventualmente assistiti da uno psicologo o psicoterapeuta dell'età evolutiva, come dettagliatamente descritto nella scheda progettuale di cui all'allegato A).

In conclusione è sulla base del quadro normativo e fattuale sopra richiamato che il Garante, come già illustrato, ritiene di dare continuità all'iniziativa già avviata l'anno precedente, riconoscendone il valore qualitativo, la rilevanza dei contenuti e la coerenza con le finalità istituzionali del proprio mandato, in particolare per quanto riguarda le competenze relative alla realizzazione di servizi di informazione destinati all'infanzia e all'adolescenza ed alla promozione nei bambini e negli adolescenti dell'educazione ai media e, quindi, procede all'approvazione del progetto di interesse di cui alla scheda del citato allegato A).

Per la realizzazione del progetto si deve procedere all'affidamento diretto del servizio di acquisizione e messa a disposizione del Garante del lungometraggio "Neve" nonché del servizio di organizzazione e realizzazione di incontri informativi/formativi di educazione ai media, per una presunta spesa complessiva di euro 40.000,00 (quarantamila/00), IVA inclusa, di cui euro 25.000,00 (euro 12.500,00 (Iva inclusa) per l'acquisizione e la messa a disposizione di un numero massimo di 25 riproduzioni del lungometraggio "Neve" ed euro 12.500,00 (Iva inclusa) per l'organizzazione e la realizzazione di un numero massimo di cui n. 25 incontri informativi/formativi di educazione ai media) nel 2025 e di euro 15.000,00 (euro 7.500,00 (Iva inclusa) per l'acquisizione e la messa a disposizione di un numero massimo di 15 riproduzioni del lungometraggio "Neve" ed euro 7.500,00 (Iva inclusa) per l'organizzazione e la realizzazione di un numero massimo di cui n. 15 incontri informativi/formativi di educazione ai media) nel 2026.

La copertura finanziaria della spesa suddetta è imputata al capitolo 101150/17 (Altri servizi funzionali ai progetti del Garante) codice SIOPE 1.03.02.99.999 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 dell'Assemblea legislativa regionale, rispettivamente per l'importo di euro 25.000,00 sull'annualità 2025 e per l'importo di euro 15.000,00 sull'annualità 2026. Infine, è necessario dare mandato al responsabile del procedimento e ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" affinché pongano in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione della presente determina e ai relativi adempimenti conseguenti.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata in questo documento istruttorio si propone di adottare conforme determina.

Il sottoscritto, infine, visti gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento
Francesca Valletti

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto attesta la copertura finanziaria della spesa prevista da questa determina con riferimento alla disponibilità esistente sul capitolo 101150/17 (Altri servizi funzionali ai progetti del Garante) codice SIOPE 1.03.02.99.999 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 dell'Assemblea legislativa regionale, rispettivamente per l'importo di euro 25.000,00 sull'annualità 2025 e per l'importo di euro 15.000,00 sull'annualità 2026, alla data del 17 marzo 2025.

Il responsabile della Posizione
di Elevata Qualificazione "Risorse finanziarie"
Maria Cristina Bonci

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito a questa determina, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia).

Il sottoscritto, infine, visti gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa

Questa determina si compone di n. 7 pagine, di cui n. 2 pagine di allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa

ALL. A)

SCHEDA PROGETTO

DENOMINAZIONE	“Non solo un film: cantieri di crescita sull’uso responsabile dei media”
OBIETTIVI	<p>Obiettivo generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - educare le giovani generazioni all’uso consapevole e responsabile dei media. <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accrescere nei minori la conoscenza dei pericoli propri della moderna società multimediale e dei rischi connessi ad un uso non responsabile dei media, anche al fine di arginare le dinamiche che consentono la nascita, la crescita e lo sviluppo dei fenomeni del cyberbullismo; - diffondere nei minori la cultura della denuncia degli atti di bullismo e cyberbullismo.
DESCRIZIONE	<p>L’iniziativa progettuale programmata per il periodo settembre 2025 – giugno 2026 si sostanzia nella messa a disposizione delle scuole, che saranno individuate dal Garante d’intesa con l’Ufficio scolastico regionale e che dimostrano interesse, di un numero massimo di 40 riproduzioni (n. 25 riproduzioni nel 2025 e n. 15 riproduzioni nel 2026) del lungometraggio “Neve” e, successivamente alla visione dello stesso da parte dei minori, prevede la realizzazione di un numero massimo di 40 incontri (n.25 incontri nel 2025 e n.15 incontri nel 2026) presso i singoli Istituti scolastici, nei quali il regista ed eventualmente anche i suoi protagonisti saranno chiamati a condurre una riflessione costruttiva con i ragazzi approfondendo i rischi legati ad un uso non responsabile dei media nonché la cultura della denuncia degli atti di bullismo e cyberbullismo, eventualmente assistiti da uno psicologo e psicoterapeuta dell’età evolutiva.</p>
DESTINATARI FINALI DELLE AZIONI PROGETTUALI	Ragazzi che frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio regionale
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> - Ampliamento delle conoscenze relative alle insidie presenti nei media; - acquisizione di una maggiore consapevolezza dei rischi legati ad un uso non responsabile dei media digitali; - aumento degli atti di solidarietà nei confronti delle vittime di cyberbullismo e degli atti di denuncia

<p>EVENTUALI SOGGETTI COINVOLTI E RUOLO SVOLTO</p>	<p>-Linfa Entertainment s.n.c. di Pesallaccia Anna Laura & C.: società produttrice del lungometraggio “Neve” -Registra del lungometraggio “Neve”: Simone Riccioni ed eventualmente il cast del fim -Ufficio scolastico regionale per l’individuazione delle scuole aderenti al progetto ed il raccordo con esse</p>
<p>TIPOLOGIE DI SPESA DA SOSTENERE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA’ NECESSARIE A GARANTIRE LA CORRETTA ATTUAZIONE DEL PROGETTO</p>	<p>La realizzazione del progetto necessita dell’acquisizione dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none">- l’acquisizione e la messa a disposizione di un numero massimo di 40 riproduzioni del lungometraggio “Neve” (di cui n. 25 riproduzione nell’annualità 2025 e n. 15 riproduzioni nell’annualità 2026);- l’organizzazione e la realizzazione di un numero massimo di 40 incontri informativi/formativi di educazione ai media (di cui n. 25 incontri nell’annualità 2025 e n. 15 incontri nell’annualità 2026).